

L'AMORE A GESÙ CROCIFISSO



Bollettino trimestrale dell'Unione
Catechisti del SS. Crocifisso
e di Maria SS. Immacolata



Gesù Crocifisso all'umanità riconciliata

Viva Gesù nei nostri cuori! - Sempre!

DIREZIONE: Via delle Rosine, 14 - TORINO

presso i Fratelli delle Scuole Cristiane

Il «Bollettino» è inviato gratis, ma non si rifiuta la carità di chi voglia venire in aiuto all'Associazione.

*Preghiamo il Signore a colmare di grazie
il direttore e gli iscritti alla "Pia Unione del
SS. Crocifisso" canonicamente eretta in Torino
perché i sacerdoti colla voce e coll' esempio, e
i sacerdoti colla santità della vita debbono sempre
"predicare Jesum Christum et hunc Crucifixum"*

Del Vaticano 18 Gennaio 1915

Benedictus P. XV

Agli Ascritti alla pia Unione del SS. Crocifisso, benedetti dalla Santità di N. S. Benedetto XV, facendo Noi eco alle preziose sue parole auguriamo, alla nostra volta, spirito di santa compunzione e ogni grazia più eletta.

AMORE PER AMORE!



La divozione a Gesù Crocifisso

È certo che delle divozioni che fioriscono nella Chiesa Cattolica, quella del SS. Crocifisso primeggiò fra tutte per il soggetto, per il valore intrinseco e per il bene diretto che *produce* alle anime.

La divozione alle Piaghe SS. di Gesù è di grandezza e di bellezza infinita, perchè ha per oggetto il Figlio Unigenito di Dio e quindi, come il Padre, infinito nei suoi attributi, così che la nostra mente non comprendendo mai interamente Iddio, non conoscerà mai compiutamente il valore di questa Divozione. La preziosità di essa è intrinseca, cioè in essa noi vediamo applicati all'umanità i meriti copiosissimi dell'Uomo-Dio che per noi e per la nostra salute fu crocifisso. Tutte le altre divozioni, quella stessa alla Vergine SS., non hanno questa preziosità se non per via indiretta, essendo valorizzate da quegli stessi meriti, di cui troviamo la sorgente nel Santissimo Crocifisso.

Il divoto alle SS. Piaghe è direttamente illuminato, confortato e trasformato dalla divinità di Gesù Cristo, che con le sue ferite sacrosante come con fari luminosissimi l'investe, l'abbaglia, l'innamora.

Dallo studio delle prerogative della Vergine SS. noi restiamo avvinti, siamo spinti al bene nel meditare la vita dei Santi, ma nel Crocifisso troviamo il nostro Dio, che ci trasforma e ci divinizza.

Perchè dunque il nostro cuore è così indifferente a questa Divozione, perchè non si riscalda d'amore attivo nel praticarla e nel diffonderla?

Anime cristiane riflettete: sul Calvario Gesù redense l'umanità e ora per mezzo di questa divozione vuol applicare al mondo i suoi preziosissimi meriti, salvandolo da irreparabile rovina.

Non c'è oramai voce più valevole che il corpo piagato del nostro Redentore per

richiamare gli uomini folleggianti alla luce della carità di Gesù benedetto; troppo lontani essi sono da Dio, troppo immersi nel vizio e nell'indifferenza, e non sentono più il bisogno d'amare il loro Creatore e Redentore.

Come un giorno non ci fu salute per il popolo d'Israele che nella visione della Croce, così questo secolo paganeggiante, insidiato dal demone del vizio e dell'errore, non troverà la sua redenzione che nel ritorno a Gesù e Gesù Crocifisso.

Portiamo dunque, o amici della Croce, il Crocifisso nelle società, portiamolo alle anime assetate di giustizia e di verità e ci sia stimolo in questo vasto lavoro il pensiero che le anime da noi salvate saranno per noi corona splendente in Paradiso.

Mezzi per diffondere la Divozione al SS. Crocifisso

- 1° Praticare ogni giorno la preghiera alle cinque piaghe.
- 2° Richieder copie della Divozione all'Unione Catechisti del SS. Crocifisso (invio gratis) e farsi zelatori.
- 3° Inviare elemosine, anche piccole, che saranno graditissime al Cuore SS. di Gesù.

Pensieri ricavati dagli scritti di Fra Leopoldo Maria sull'amore a Gesù Crocifisso

Esorto le anime pie a non mancare di fare questa pia devozione in qualunque luogo possano farla, in Chiesa, in casa, specialmente nella loro camera prima di andare a riposo, implorando la misericordia di Dio, affinchè quelli che passano all'eternità vadano salvati per i meriti di Gesù Crocifisso.

Amore a Gesù in azione

Nella nostra sede principale

Relazione dell'Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata
(Letta dal Catechista A. DARDINO il 10 Aprile 1927).

Anno 1926.

C'è, o Signori e amici, in questi tempi un insolito fervore di rinascita.

L'umanità tutta ansiosamente cerca un Bene di cui sente l'amara privazione.

Il Sommo Pontefice penetrando nell'intimità dei tempi soccorre l'umanità e le dona Cristo Re delle menti, dei cuori, dell'universo tutto.

Ma questo dono non è ancora sufficientemente apprezzato.

Gesù Cristo, o Signori, non è ancora purtroppo e tanto meno oggi, riconosciuto per quello che è: Salvatore, Redentore, Re, Pontefice, Profeta Sommo.

Oh ben vengano, adunque, a noi, alle nostre contrade, alle nostre città schiere di giovani, che sentano sinceramente in Gesù Crocifisso; ben vengano essi a svolgere, guidati dalle loro Associazioni, quell'opera a cui Iddio porge loro l'invito; ben vengano a schiere gli apostoli a spargere la lieta novella, a far conoscere e amare Cristo Re, a rassicurare i dubbiosi, a infervorare i timidi, gli scoraggiati, a parlare a tutti della bontà di Gesù Crocifisso, a operare in ispirito di umiltà e di penitenza e di devoto omaggio a Chi dalla Rocca di Pietro domina, governa con giogo soave il mondo delle anime, per esse affaticandosi, per esse soffrendo, per esse immolandosi, quasi novello Cristo, novello Redentore.

Signori, io voglio parlarvi, e il preambolo mi sollecita, mi addita la via, voglio parlarvi di apostolato sviluppato da giovani a profitto di altri giovani, di quell'apostolato che i tempi richiedono, ma che si perpetua nella eternità.

Ed è precisamente compito mio esporre in una chiara sintesi l'attività di un nuovo

anno di vita della Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata.

Sarò breve, ma sarà mia cura di nulla togliere all'efficacia di questa relazione, incitamento per i giovani, norma per gli adulti.

Noi dal canto nostro continueremo con sempre maggiore zelo l'opera intrapresa, affinché da tutti e da ciascuno entro i limiti assegnati dalla Provvidenza divina si attui quell'apostolato, che, quale fulgente aurora allietta il cielo, muove a riverenza gli Angeli, spinge a misericordia grande la SS. Trinità, Iddio stesso.

*
**

L'anno 1926 à visto il vessillo tanto atteso. Esso spiega, benedetto e acclamato, il programma della nostra Associazione: Gesù Crocifisso e Maria SS. Immacolata.

Il voto del 1925 si è fatto realtà.

Di ciò dobbiamo rendere innanzi tutto pubbliche grazie al Datore di ogni bene e subito dopo, mossi da vivissima riconoscenza, a quelle pie e generose persone, che hanno largamente contribuito all'effettuarsi di questa nostra ardente aspirazione: ad esse diciamo tutta la nostra gratitudine sincera ed affettuosa.

Attratti dalla bellezza del programma simboleggiato appunto nella bandiera, parecchi giovani hanno promesso a Gesù Crocifisso preghiere, attività, fondamenti dello sviluppo dell'Unione, diventando così Aspiranti.

Analoghi consolantissimi frutti diedero pure le fiorenti sezioni di Tripoli, Bengasi, Vercelli, unitamente ad altri piccoli gruppi in formazione a Rodi, a Corfù, a Genova.

Nell'anno, l'Unione salutò partenti due

Catechisti: uno per le missioni salesiane dell'America Centrale, l'altro per il noviziato dell'Ordine Carmelitano.

Con questi due nuovi Leviti, l'Unione raggiunge un totale di 37 vocazioni sacerdotali e religiose.

Anche la categoria anziani - soci passati alle nozze - è aumentata di numero. Nell'anno, tre soci hanno giurato innanzi all'altare di Dio fede di sposo, santità di padre.

Ma accanto a queste note liete un grave lutto si deve accennare.

L'ing. Giustino Nicoara non è più.

Laureatosi brillantemente nel 1925, ritornò presso il vecchio padre nella sua terra natale, la Romania, dove ben presto colse il premio delle sue fatiche. Direttore di uno stabilimento ferroviario, per salvare la vita a un operaio perdette la propria, rimanendo schiacciato fra i respingenti di due vetture.

Il suo spirito riviva in noi a esempio e a incitamento.

E ora un breve cenno intorno all'apostolato catechistico svolto dai soci dell'Unione presso la sede, nella città di Torino e in altre parti dell'archidiocesi.

Osserviamo subito come continui il corso per la preparazione di nuovi catechisti.

Nell'anno diversi giovani conseguirono il diploma inferiore.

Ogni giovedì poi ebbero luogo, tenute con particolare chiarezza e unzione dal Canonico De Alexandris, le lezioni per quelli che aspirano al diploma del corso superiore di religione.

Noterò per inciso come vennero inoltre curati il canto sacro, la attività missionaria, la buona stampa e la propaganda antitblasfema.

Ma dove maggiormente si esplica l'attività dei Catechisti è nelle Parrocchie, mediante catechismi, scuole festive, oratori, ecc.

Nostra Signora della Pace, S. Donato, la SS. Annunziata, S. Tommaso, S. Carlo, S. Francesco da Paola in Torino, e Poirino, Aitessano, Caramagna, S. Mauro, Cavoretto in Diocesi, sono i campi di lavoro che raccolgono ben 600 giovani complessivamente.

All'apostolato i Catechisti si dedicano solo quando sono sufficientemente muniti di mezzi spirituali nell'intento di ottenere un miglior risultato.

E quali sono questi mezzi?

Se noi ci portiamo la prima domenica di ogni mese in Sede, o al Collegio San Giuseppe, o alla Villa Nicolas, a seconda della località prescelta, noi vediamo i Catechisti riuniti per il Ritiro mensile.

Là prostrati innanzi al SS. Sacramento dell'amore meditano e pregano, così imparano a migliorare loro stessi, a donarsi a Gesù Crocifisso che li vuole per sé, per le sue opere catechistiche. Nel ritiro la forza e la volontà che li anima; nel ritiro il segreto dell'efficacia di ogni loro azione a beneficio della gioventù.

Ma è pure breve un giorno solo il mese, ed ecco gli esercizi spirituali annuali che si svolgono per più giorni, ordinariamente nella Casa della Pace di Chieri, dove si ha maggior tempo per il rifornimento spirituale.

Si ritenne poi utile, anzi necessario, protrarre e ripetere consimili riunioni anche per ottenere un maggior affiatamento e maggior fecondità per tutte le opere. Ed ecco le suggestive funzioni del primo venerdì di ogni mese, le riunioni di ogni sabato che hanno mirabilmente servito allo scopo incorporando nei Catechisti le membra stesse del Primo Divino Catechista.

Ed ecco ancora le riunioni serali di preghiera, studio, lavoro, le adorazioni notturne che cementano le sante amicizie facendo di tutti un'anima sola e un cuor solo.

I santuari della Vergine sono anch'essi ricchissimi di grazie. Questo ben sanno i Catechisti, poichè ogni mese vi guidano in pio pellegrinaggio i piccoli. La consuetudine passata in regolamento dimostra quanto filiale, fervido e sincero sia l'amore che Maria SS. Immacolata desidera dai membri dell'Unione.

Infine particolarmente efficace è riuscito quest'anno il Pellegrinaggio a S. Pancrazio, il martire guerriero, che attrae potentemente l'animo dei giovani che vanno a visitarlo, domandando ad essi quella virile forza di cui egli fu sì splendido esempio.

Giacchè ho parlato di segreti nella felice riuscita delle opere di apostolato, devo confessare che ce n'è ancora uno e non meno importante: La Divozione a Gesù Crocifisso.

Le 64.300 copie diffuse nel 1926 portano a 3.034.020 le copie distribuite nei 12 anni di vita dell'Unione. Le spese per la diffusione della Divozione e per le varie attività dell'Unione - dato che sono in tema di bilancio, assommano a L. 6.924,65 per il 1926 che aggiunte ai bilanci precedenti raggiungono un totale di L. 79.311,95 dalla fondazione a oggi.

Fa impressione, o signori, tale cifra!

E dire che si sono dovute ridurre moltissime richieste specie per le divozioni in lingua estera a causa della mancanza di fondi.

È dolorosa tale constatazione, ma è vera.

Nonostante le offerte dei buoni, nonostante i sacrifici non lievi dei Benefattori, si è costretti a ridurre, a lesinare le Divozioni e a impedirne così la diffusione.

Per contro se si tiene calcolo che uno dei nostri zelatori da solo spedisce divozioni in tutti le parti del mondo, bisogna affermare che chi vuole questa diffusione è Dio stesso e che noi dobbiamo eseguire quanto la divina volontà dispone, procurando di far fronte a tutte le difficoltà con ogni potere.

E per questo motivo la Direzione ha creduto essere suo preciso dovere non rimandare più oltre l'acquisto di una macchina tipografica, per stampare direttamente in sede le copie della desiderata « Divozione », sicura che la generosità dei Benefattori darà modo all'Unione di saldare sollecitamente il non piccolo onere contratto.

Un ringraziamento affatto speciale è dovuto al nostro amatissimo Cardinale per la paterna ed affettuosa cura ch'egli ha di noi tutti, tanto da onorarci mesi fa di una sua privata udienza e da dimostrare la sua benevolenza in ogni occasione, mediante consigli, suggerimenti, esortazioni.

Vada quindi all'Eminentissimo nostro Pastore e Principe di S. M. Chiesa l'entusiastico nostro ringraziamento. A Lui, Angelo tutelare della nostra Archidiocesi, rin-

noviamo oggi solennemente la promessa di lavorare con lena e zelo nel campo assegnatoci da Dio per la salvezza della gioventù.

Letizia grande sopra ogni altra ci ha pure recato la dimostrazione della paternità sensibilissima e affettuosa del Vicario di Cristo.

Il prezioso autografo che Papa Pio XI ha concesso all'Unione, la specialissima benedizione impartita ai membri ci ha vivamente commossi.

Che siamo noi, o Padre Santo, innanzi alla Tua veneranda, altissima Figura? Pure la predilezione dimostrataci ci rende forti e osiamo qui esprimere tutta la nostra gratitudine, unita alla dichiarazione di fedeltà indefettibile, lieti di combattere ognora e sempre per quella causa a cui abbiamo votato tutta la nostra giovinezza, tutte le nostre forze, tutta la nostra vita.

In una delle Sezioni dell'Unione

G. M. G. li, 27 - 2 - 1927.

Carissimo fr. T...

il mio Carissimo fr. Direttore m'incarica di scriverle per farle una piccola relazione dell'Unione del SS^{mo} Crocifisso e di Maria SS^{ma} Immacolata eretta tra i nostri alunni.

Con l'aiuto di Gesù e di Maria, e col pieno gradimento del mio caro fr. Direttore, tra gli alunni di 5^a e 6^a, si è istituita l'Unione del SS^{mo} Crocifisso e di Maria SS^{ma} Immacolata, secondo le norme stampate nel Regolamento degli Effettivi.

Verso la metà di novembre, i primi 12 Frequentanti si adunavano attorno al Crocifisso e alla statuetta della Madonna per iniziare così la pia Unione: 5 cons'glieri e 7 soci. A poco per volta il numero crebbe e presentemente sono 20 su 46 alunni. Si vede che il buon Dio lavora nei cuori, e li plasma a suo talento; si può scorgere il progressivo sviluppo della pietà, del fervore, dello zelo nel dar il buon esempio e nell'attirare altri all'amore e all'imitazione di Gesù Crocifisso. Sono tanti del rimanente della classe che desiderano e chiedono di poter essere ancor loro iscritti come

frequentanti; ma bisogna vedere con che serietà e con quale sottigliezza i consiglieri esaminano, discutono e vagliano le domande; poi uno s'incarica di dire una buona parolina a questo, un altro a quello, e quando, dopo esperimento, i desiderosi postulanti hanno dato prova di miglioramento e di costanza, allora riesaminano di nuovo e approvano l'accettazione.

L'adunanza è il giovedì dalle 9,15 alle 10,30. Un pochino di gioco in cortile: finora non ci fu il minimo bisticcio; un quarto d'ora di lettura spirituale; una mezza oretta di conferenzina a modo di catechismo; una visita in chiesa con la recita della devozione a Gesù Crocifisso; un piccolo canto, e ci separiamo rimpiangendo quasi la brevità impostaci dall'orario.

Speriamo che il Signore si degni scegliere qualche fiorellino tra essi, per trapiancarlo nel suo giardino: nel seminario, o nel Piccolo Noviziato, o nella religione. Lo spero con fiducia. Parecchi hanno fatto iscriverli all'Unione dei loro parenti o conoscenti e così a poco per volta si estende la cerchia del bene e l'amore a Gesù.

La consacrazione gli « aspiranti » la faranno prossimamente: in conformità a quella scritta sul regolamentino.

Favorisca mandarmi 500 foglietti « Tesori pel cielo » dei quali i Soci si servono con molto profitto. Mod. A. Grazie di tutto, mentre con religioso affetto mi dico suo

Denot.^{mo} in Nostro Signore

FR. G.

AMORE GENEROSO

Diffusione della " Divozione a Gesù Crocifisso „

Nel numero precedente lanciavamo l'idea di acquistare una macchina per stampare i foglietti della divozione a Gesù Crocifisso con una evidente riduzione di spesa; anzi potevamo già fin d'allora iniziare la lista dei sottoscrittori con due generose offerte.

Oggi però, grazie all'aiuto, che ci venne dal Signore, possiamo dire ai nostri Zelatori Ascritti e Benefattori che l'acquisto della macchina è già stato fatto e che con essa si sono già stampate 1500 copie della Divozione in lingua italiana e 5000 in quella spagnola.

Alcuni Catechisti per turno nelle ore serali si dedicano alla stampa e alla piegatura, mentre altri curano le spedizioni e il disbrigo della corrispondenza.

Le richieste sono numerose e continue, basti dire che dal Messico una sola Zelatrice ce ne chiese 10.000 copie in lingua spagnuola.

Quindi l'aver noi la macchina e poter soddisfare tutti i richiedenti è una vera benedizione, per la quale è doveroso addita-

re all'esempio dei buoni, lo slancio con cui si corrisponde al nostro appello e perciò continueremo in questo numero l'elenco di quelli che per primi mandarono la loro offerta per la macchina.

Abbiamo ricevuto da:

Torino: Brizio Clemente, L. 5. — Ferrari Giuditta, 10 — Sisone Vincenza, 10 — Can. G. Dal Pozzo, 50 — Sorelle Ferrando, 10 — Maina Giuseppe, 5 — Teologo Colombero, 2 — Viezzi Mariuccia, 10 — Facioli, 0,50 — Rabbolino Agnese, 15 — Aguzzi Carlotta, 5 — M. Praga Ved. Ferrero, 20 — Ferraris Angela, 10 — Giacomo ed Ernesta Borgnis, 100 — C^o Paolo Solaro Del Borgo, 10 — Merli Rosina, 5 — Teol. Imberti Giovanni, 10 — N. N., 45 — N. N., 5 — Un Catechista anziano, 30 — N. N., 5 — Can. B. Chiaudano, 25 — Marrocco, 5 N. N., 5 — Accossato Martino, 1 Fam. Giaccardi, 50 — Un aspirante, 25 — Alunni del Seminario di Giaveno, 20 — Un Catechista Effettivo, 5 — Caretto e Figli, 5 — Famiglia Dondana, 10 — Corino Cav.

Felice, 50 — Un Catechista Anziano, 15
 Signorine Mazzucchi e Archieri, 50 — Sig^{ra}
 Stella, 2 — Rodriguez Rosa, 10 — Luetto
 Carolina, 10 — Necco, 10 — Ughetto Cle-
 mentina, 25 — Rostagno Vittoria, 5 — N.
 N., 300. — *Alessandria*: Pietrasanta Pao-
 lina, 5 — *Ronzone*: Musso Maria, 10. —
Meana Sardo: Contù Elenora Cabras, 5 —
 Lepori Lina, 5. — *Bolsena*: Fr. Bonifacio,
 25. — *Spezia*: Garello Lina, 5. — *Pessinet-
 to*: Famiglia Casassa, 20 — Famiglia Dap-
 pero, 10. — *Benevento*: Cocchiarella Anto-
 nia, 5. — *Montechiaro d'Asti*: Beffa, 5.
Airasca: Favaro Albina, 5. — *Brignano
 Curone*: Avanzino Luigia, 15. — *Albano
 Laziale*: Fr. Leone, 10. — *Poirino*: Collino

Camerana Angela, 5. — *Intra*: Imperatori
 Erminia, 10. — *Cavallerleone*: Sac. D. Lui-
 gi Gallo, Parroco, 8.

Dalla suesposta lista facilmente si può
 arguire che l'amore a Gesù Crocifisso è
 vivissimo nell'animo dei nostri benefattori
 e che il desiderio di veder il culto delle
 Sante Piaghe estendersi per tutto il mondo
 è sentito da tutti in quest'ora, che in molte
 parti della Cattolicità il regno di Gesù
 Cristo è misconosciuto.

Bisogna quindi ripetere col Beato Cotto-
 lengo il « Deo Gratias » per il bene già
 compiuto e il « Charitas Christi urget nos »
 per quello da compiersi.

Viva Gesù nei nostri cuori! Sempre!

Richiesta delle pagelle dell' " Adorazione a Gesù Crocifisso ,,

Monsieur le Directeur.

« Ayez l'obligeance de m'envoyer 100
 feuilles de la devotion à Jésus Crucifié.

Ci-joint 5 frs pour l'Oeuvre.

Avec mes remerciements, veuillez agréer,
 Monsieur, l'expression de mes sentiments
 respectueux.

M.me MAUBERNARD

31 rue de la République

(Gard)

BEUCAIRE

**

Ranica, 9 Marzo 1926.

M. Rev. Rettore,

Io desidererei di avere dei foglietti della
 Devozione a Gesù Crocifisso e desidererei
 di iscrivermi anch'io. Desidero di avere
 molti foglietti, perchè io ho una chiesina,
 eretta al S. Crocifisso, e potrei fare molta
 propaganda.

Se questo mi sarà concesso io sarò molto
 contento. La ringrazio anticipatamente.

DEV.^{mo} POMA FRANCESCO

Via Castello N. 9

(P. di Bergamo)

RANICA

J. M. J. A. — *Molto Rev.do Rettore*

Sono venuta felicemente a conoscenza di
 cotesta lodevolissima Associazione della Pia
 Opera del SS. Crocifisso e di Maria Imma-
 colata, alla cui ascrizione sono annessi
 moltissimi vantaggi spirituali: perciò prego
 la S. V. R.^{ma} di volere iscrivere tutte le
 Suore e Aspiranti e Orfanelle a me affidate
 in questa Casa delle FIGLIE del DIVINO
 ZELO del CUORE di GESU' in S. PIER
 NICETO; e mandarmene le relative pagelle
 con quanto altro va annesso.

Ringraziandola sentitamente l'ossequio
 e mi dico: Indegnissima serva in G. C.

SUOR M. PARACLETA Superiora

Orfanelle Antoniane

S. PIER NICETO 5 - 3 - 26.

**

J. M. J. — *Cariamanga le 28 Avril 1926*

Mon Très Cher Frère Directeur

Je viens vous remercier de l'envoi que
 vous avez eu l'obligeance de me faire des
 petites feuilles de Jesucristo Crocificado et
 qui font tant de bien à nos populations

equatoriennes. Il est certain que vous aurez une grande part aux prières qui se feront moyennant ces petites feuilles de propagande.

Je vous remercie bien affectueusement pour votre gentillesse et vous prie de vouloir bien me renouveler l'envoi pendant le de cours de l'année

Recevez, mon Bien cher Frère, mes respects et remerciements.

Votre très reconnaissant
Frère ANDRÉ

Director de los Hermanos Cristianos
en Cariamanga ECUADOR

*
**

J. M. J. — *Rev.^{mo} Signore,*

Da qualche giorno mi venne offerta una pagella della « *Divozione a Gesù Crocifisso ecc.* » edita da codesta Unione. Desiderando diffonderla largamente nell'occasione del Triduo annuale della festa del S. Cuore, prego vivamente di volermene spedire subito N°. 700 copie.

In attesa, ringraziando sentitamente, colla massima stima mi professo

Dev.^{mo} in G. C.

Sac. GIO. B. VICARI Parroco
Pavuzzano, 8 Luglio 1926.

ARONA per (Novara)

*
**

J. M. J. A. — *Rev.^{mi} Signori,*

Accludo i nomi delle persone sopravvenute in questa Casa, che prego iscrivere nel Registro di cotesta Pia Unione, come le stesse desiderano, pregandoLi nel contempo, di mandarmi le relative pagelle e se c'è altro annesso.

Con ogni ossequio ringrazio e mi dico:
Altamura, 11 - 8 - 26.

Dev.^{ma} in G. C.

La Superiora delle Orfane Antoniane
SUOR M. INES.

*
**

J. M. J. — *Piedimonte Etneo, 9 - 9 - 1926*
Rev.^{mo} Direttore

dell'Associazione del S.S. Crocifisso.

La prego caldamente di voler iscrivere a cotesta Pia Associazione come semplici ascritti i sottoindicati in numero di 36...

Ringraziando Le porgo ossequi distinti e La prego di volermi raccomandare al Signore

in C. J. Dev.

CASSANITI CARMELA, *Insegnante*
PIEDIMONTE ETNEO (Catania)

*
**

J. M. J. — *Monsieur Directeur*
de l'Union de Jésus Crucifié et de Marie Immaculée.

« Abusant de votre bonté et générosité, et en vue de la plus grande gloire de Dieu et de Marie, sa Mère, je vous supplie en toute confiance de m'envoyer une centaine de feuilles de la « *Devoción a Jesucristo Crucificado* ».

« Si il y a quelques aumônes, comment faire-je pour vous l'envoyer? »

« Veuillez agréer, cher monsieur, mes sentiments de la plus haute considération.

Fr. ANGEL CUSTODIO
des écoles chrétiennes,

Saraguro, le 20 Février 1926.

Loja (Ecuador).

*
**

Ill.^{mo} Signore

« Prego inviarmi 100 copie della *Divozione a Gesù* per diffondere questa bella pratica. Fiduciosa che esaudirà questa mia supplica,

« Prego inviare a:

BOGGIO LUCINDA

Balma per RIABELLA

(Novara) Biella

Visto dall'Autorità Ecclesiastica

Dirett. Responsabile: PROF. GIOVANNI GAMBEROGLIO — Torino - Tip. Artigianelli.

CONTO CORRENTE COLLA POSTA.